

Siracusa. Il decoro urbano e largo XXV Luglio: ambulanti al tempio d'Apollo

Decoro Urbano, Siracusa si è dotata di un nuovo regolamento dopo quello redatto nel 1870. In previsione della sua entrata in vigore, dopo il sì del Consiglio Comunale, c'è già un "caso": cosa fare per largo XXV Luglio?

La foto testimonia una scena quasi quotidiana. Banchetti di ambulanti si piazzano in fila accanto alla recinzione del tempio d'Apollo, sperando che il continuo viavai di residenti e turisti aiuti le vendite. Ma è evidente che si viene a creare un problema di "decoro" in una delle zone a più alta densità turistica di Siracusa. Senza considerare che già pochi metri più indietro, prima dell'Antico Mercato, vi sono in pianta stabile bancarelle.

Un lettore di SiracusaOggi.it ha inviato lo scatto e la segnalazione. Per le vostre segnalazioni: redazione@siracusaoggi.it

Siracusa. Nuovo Ospedale, polemiche e ripicche. Garozzo: "Venga pure l'antimafia"

E' il tema caldo di questo primo fine settimana primaverile. Nuovo ospedale di Siracusa. In attesa di un progetto definitivo e dell'ok ultimo all'erogazione dei finanziamenti –

per cui si spera non passino altri decenni – infiamma la battaglia politica. Chiare le posizioni in campo: il sindaco di Siracusa Giancarlo Garozzo da una parte, il deputato regionale Enzo Vinciullo dall'altra. Posizioni distanti e critiche, neanche troppo velate, l'uno all'indirizzo dell'altro. Chi osserva da "fuori" si domanda perchè litigare e dividersi in una battaglia che dovrebbe vedere tutti uniti per portare a casa il risultato, anzichè proseguire con la logica del lui è peggio di me. I meriti dei singoli vanno riconosciuti, si badi bene. Ma in fondo il "merito" è parte della "responsabilità" assunta con la carica che deriva dalla "rappresentatività" ad ogni livello, dal consiglio di quartiere al Parlamento.

Sottolineati i meriti di ognuno, e dando legittimo spazio alla corretta segnalazione di quanto fatto da uno o da altro, si nota purtroppo come manchi a Siracusa "l'Onorevole Amalgama", lo spirito che spinge a fare squadra per produrre risultati concreti per il proprio territorio senza aspettare anni e anni. La burocrazia ha i suoi tempi, ma le altre province vanno avanti. Anche sul fronte ospedaliero.

Intanto, se il parlamentare Vinciullo ha chiesto ieri attraverso i nostri microfoni l'intervento della Commissione Antimafia ([leggi qui](#)), il sindaco Garozzo replica su Facebook.

"Venga pure la commissione antimafia, gli spiegheremo come facciamo a far risparmiare allo stato 25 milioni di euro per gli espropri".

**Siracusa. Elezioni da
ripetere, esposto alla**

Procura di Palermo. Gennuso: "Due settimane per indirle"

Un esposto alla Procura della Repubblica di Palermo per "omissione di atti d'ufficio continuata". Lo presenteranno il prossimo martedì i legali dell'ex deputato regionale, Pippo Gennuso. Un nuovo tassello si aggiunge, così, all'intricata vicenda relativa ai presunti brogli alle regionali del 2012. Ad annunciarlo è l'ex esponente del "Movimento per l'Autonomia". Il presidente della Regione, Rosario Crocetta non ha ancora fissato la data in cui, nelle sezioni di Pachino e Rosolini indicate dal Cga, si dovranno ripetere le votazioni. Per questa ragione, Gennuso ha chiesto al Consiglio di giustizia amministrativa di Palermo la nomina di un commissario "ad acta" che fissi, al posto del governatore, la data delle nuove elezioni nelle sei sezioni "della discordia". L'atto di ottemperanza è stato notificato ai deputati regionali della Circostrizione di Siracusa, secondo l'ex collega all'Ars con qualche difficoltà. "Adesso- spiega Gennuso- l'escamotage di allungare i tempi non serve più a nulla. C'è una sentenza inappellabile che non viene applicata- prosegue l'ex parlamentare regionale- e questo è intollerabile". A questo punto, entro due settimane, il commissario del Cga dovrebbe decidere quando si voterà, sempre che non sia prima Crocetta a farlo. "A me – conclude Gennuso – basta che si metta la parola fine a questa interminabile storia, che danneggia me ma anche il buon nome del parlamento siciliano".

Siracusa. Medico eroe salva una vita in volo ad 8 mila metri di altezza

E' una storia che sembra uscita da un film. Un'avventura degna delle migliori pellicole d'azione. Immaginate la scena: interno aereo in volo sui cieli europei. Ad un certo punto la voce di una hostess richiama l'attenzione dei viaggiatori. A differenza degli altri annunci, questa volta tradisce emozione. "Is there a doctor on board?", chiede in inglese. "C'è un medico a bordo?". Poi, concitata, ripete la domanda. A bordo di quel volo, AirBaltic BT 633 da Riga a Roma, il medico c'è. Ed è un siracusano. Si chiama Salvo Messina, chirurgo dell'Asp di Siracusa, nato a Palazzolo. "Sono seduto al terzultimo posto in fondo all'aereo. Sulle prime non ho sentito bene il messaggio. Poi ho prestato attenzione alle parole della hostess che gridava e gridava ancora", racconta oggi. "Capisco che cercano un medico e, a quanto pare, sono l'unico a bordo dell'aereo". Allora si alza, raggiunge la hostess e si presenta. Lo afferra per un braccio e correndo lungo il corridoio del velivolo lo conduce verso i primi posti. "E' lì c'è un uomo sudato, freddo. Tasto il polso, non lo sento. Accanto la moglie piange e grida, a bordo è il panico". Appare evidente che il caso è grave. "La gente intorno non capisce cosa sta succedendo e si alza in piedi", racconta ancora Salvo Messina. Con l'aiuto di un altro passeggero, stendono l'uomo lungo il corridoio. C'è agitazione, a 8 mila metri di altezza lontani chilometri da ogni ospedale. "In fretta decido di tirargli fuori la lingua, per evitare che possa inghiottirla e soffocare. E pratica un energico massaggio cardiaco". L'attrezzatura a disposizione è minima: giusto una maschera con ossigeno fornita dall'equipaggio. Ma il cuore dell'uomo ancora non risponde. "Sono i 5 minuti più lunghi della mia vita. Maschera con

ossigeno e messaggio cardiaco, senza sosta". Improvvisamente l'uomo riapre gli occhi, vomita. E il cuore ricomincia a battere. Salvo Messina gli rimane accanto per altri 20 minuti circa. "Dovevo monitorare le buone condizioni. L'ho invitato ad alzarsi e a sedersi al suo posto. E alla fine ci abbracciamo tutti". E mentre il chirurgo siracusano torna al suo posto qualcuno applaude, qualcun'altro gli stringe la mano. Ha salvato una vita a quasi 10 chilometri di altezza dal suolo. C'è che sorride e chi ancora piange scosso. Anche Salvo Messina si emoziona. "Lo ammetto, qualche lacrima è scesa anche a me. E' un'emozione immensa".

Siracusa. Riecco in piazza Duomo la "riparata" targa Unesco

E' tornata al suo posto, in piazza Duomo a Siracusa, davanti all'ingresso di Palazzo Vermexio. Restaurata, "aggiustata" la targa che commemora l'iscrizione di Siracusa nella lista Unesco. Nei giorni scorsi era stata notata la sua assenza ([leggi qui](#)). Era rimasto solo l'artistico sostegno in ferro. Ma la targa non c'era. Adesso è stata nuovamente piazzata al suo posto dopo che i tecnici comunali hanno provveduto a far riparare il danno causato dal maltempo. La violenta grandinata che qualche settimana addietro ha persino imbiancato Siracusa, ha anche causato danni alla targa che venne scoperta al culmine di una cerimonia solenne con l'allora presidente della Repubblica, Ciampi.

Siracusa. Rocambolesco inseguimento per le vie della città, la polizia arresta due giovani

Rocambolesco inseguimento, ieri mattina, nel cuore della città. Gli uomini delle Volanti, nell'ambito dell'attività di contrasto ai reati predatori, intensificata dopo uno specifico vertice, hanno arrestato due giovani di 19 e 20 anni, ritenuti responsabili di furto in abitazione, violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, ma anche soppressione, distribuzione e occultamento di atti veri. Roberto Brecci e Simone Gilietti, entrambi già noti alla giustizia, avrebbero tentato di sottrarsi alla cattura fuggendo attraverso le vie della città. Un inseguimento in piena regola, che ha attirato l'attenzione dei passanti. Una volta bloccati, i due giovani sono stati posti ai domiciliari.

Siracusa. Corrente elettrica a sbafo, smacherati 4 "furbetti" in un condominio

della Mazzarrona

Stretta sui ladri di energia elettrica. Nei giorni scorsi, la Guardia di Finanza di Siracusa, insieme al personale dell'Enel, ha effettuato una serie di controlli in città, alla ricerca dei "furbetti" che si allacciano abusivamente alla rete elettrica, usufruendo del servizio senza pagare un solo centesimo. Un danno per la società che eroga l'energia, ma non soltanto. Le Fiamme Gialle hanno smascherato quattro persone, tutte residenti nello stesso condominio, nella zona di Mazzarrona, che con diversi espedienti e marchingegni usufruivano dell'energia elettrica della rete pubblica.

Siracusa. Autonomia per il Gargallo? "Non succederà. Non esiste più"

"Il nuovo Liceo Coreutico Musicale non è indirizzo assegnato al Gargallo ma al Corbino. Piaccia o no, il Gargallo non esiste più e non c'è nessuna speranza, qualunque cosa possano dire tutti quelli che demagogicamente si fanno paladini per interessi propri, ripeto non c'è nessuna che torni a vivere". E' l'opinione di un insegnante, un professore del Corbino. Ha seguito la vicenda, la ripercorre nella nota indirizzata alla redazione di SiracusaOggi.it. E il professore – che firma la lettera ma dice ui per privacy non riportiamo il nome – non ha dubbi. "Anche perché, dati di questi giorni, per il prossimo anno scolastico per il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane si contano oltre duecento iscrizioni quindi dieci prime

classi, mentre il Liceo Classico e Linguistico conferma le cinque prime che già aveva. E in quanto alla veridicità delle mie affermazioni, tutti possono facilmente consultare il sito del Liceo e leggerne l'intestazione, nonché consultare i documenti ufficiali del Miur e dell'Assessorato Regionale all'Istruzione e alla Formazione o, ancora, i PON che confermeranno l'intestazione dell'Istituto".

La vicenda dell'accorpamento del Classico Gargallo al Liceo Corbino ha scatenato in città un "putiferio".

Espressioni come tradizione, ferita profonda alla città, abnorme errore sono state pronunciate da tanti e, spiace rilevarlo, anche da parte di certi miei colleghi dell'ex Gargallo. Qualcuno – continua l'insegnante nella sua lettera – non ha avuto nessuno scrupolo non solo ad usare toni offensivi nei confronti del Corbino che in quanto a prestigio non è certo secondo a nessuno e non solo per la tradizione ma per i continui positivi risultati degli studenti che lo frequentano ieri come oggi. Ma addirittura ad aizzare, ed è per me triste usare questa espressione, gli stessi studenti in interventi che un insegnante non dovrebbe mai fare". Insomma, il clima all'interno dei due plessi non sembra essere cordiale.

"A quanti si stracceranno le vesti" per l'impossibilità di avere l'autonomia perduta "spero lo facciano per dare alla Scuola tutta quello che merita. E ai miei colleghi, pochi fortunatamente, dell'ex Gargallo che ancora mormorano o urlano, consiglieri di guardare bene l'intestazione della Scuola riportata sul cedolino del loro stipendio".

Siracusa. Procura, vanno via

tre magistrati. Il saluto di Giordano

Il procuratore aggiunto Claudio Corselli e i sostituti Marco Bisogni e Delia Boschetto "salutano" la Procura di Siracusa. Nuovi incarichi per i magistrati che per anni hanno condotto inchieste di primo piano. Bisogni va alla Dda di Catania. Trasferimento ad Asti per Delia Boschetto. Rimane in Sicilia Corselli: il procuratore aggiunto va a Palermo. Alla cerimonia di commiato ha partecipato anche il procuratore capo, Francesco Giordano.

Siracusa. Risparmio energetico, finanziamenti per le imprese che investono sull'efficientamento

Attivato il bando promosso dal ministero per lo Sviluppo Economico e destinato alle piccole e medie imprese che intendono effettuare degli investimenti per ridurre e razionalizzare l'uso dell'energia primaria utilizzata nei cicli di lavorazione o erogazione di servizi. Lo comunica la Cna di Siracusa. Si tratta di una linea di agevolazione che prevede un finanziamento agevolato, senza interessi, con ammortamento della durata di 10 anni, pari al 75 per cento dell'investimento, mentre il restante 25 per cento deve essere apportato dal beneficiario a titolo di mezzi propri o di indebitamento bancario non coperto da alcuna agevolazione pubblica. Sono ammesse a contributo le imprese costituite da

almeno 2 anni e iscritte nel registro imprese in regime di contabilità ordinaria. Ciascun programma d'investimento deve avere un valore complessivo al netto dell'Iva non inferiore a 30 mila euro e non superiore a 3 milioni. Si può intervenire nell'ambito dell'isolamento termico degli edifici in cui si svolgono le attività, pavimentazioni, infissi, materiali per l'ecoedilizia, coibentazioni, sistemi di riscaldamento. Le domande potranno essere presentate dal 23 aprile prossimo. "Un'occasione da non perdere- suggerisce Gianpaolo Miceli della Cna Giovani- Si tratta di agevolazioni che possono produrre utili riscontri".